

## 1. Introduzione

E' in corso la sperimentazione sul sistema metropolitano torinese di un modello a larga scala di tipo dinamico e spaziale.

Si tratta di un modello che simula l'evoluzione strutturale di un sistema urbano - in presenza di politiche di intervento socioeconomiche e territoriali -; la struttura generale e la formulazione matematica del modello sono già state illustrate in una comunicazione alle Giornate di lavoro AIRO 1979 (Bertuglia, Rabino, Tadei, 1979).

In questa comunicazione si procederà a:

- a. la descrizione dell'area di studio;
- b. la presentazione aggiornata del modello;
- c. l'esposizione degli aspetti metodologici ed operativi della calibrazione;
- d. la discussione di alcuni risultati della calibrazione.

## 2. L'area di studio

L'area di studio (comprensorio di Torino) comprende 206 comuni, dei quali il comune di Torino rappresenta, dal punto di vista socioeconomico, quello più importante. Per questa ragione, 53 delle 99 zone, secondo cui è stata articolata l'area di studio, appartengono al comune di Torino (cfr.: figg. 1 e 2). Complessivamente, l'articolazione territoriale individuata fa riconoscere una maglia più fitta nella parte centrale dell'area di studio (comune di Torino e comuni contermini) ed una maglia più rada al di là della parte centrale dell'area di studio. In tal senso, la suddetta articolazione - oltre a tenere conto degli attributi fisico-territoriali dell'area di studio e dell'esigenza di disporre di zone cui riferire inequivocamente le politiche simulate -, tiene conto anche delle caratteristiche socioeconomiche dell'area medesima, la quale, nella parte centrale, presenta un'elevata concentrazione di popolazione, posti di lavoro e residenze. Si fa presente